r_emiro.Giunta - Prot. 26/10/2026.1131019.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Picca Monica

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA -
SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

OGGETTO: Realizzazione di piscina e opere connesse per agriturismo Società Agricola Ca' d'Alfieri s.r.l.
LOCALIZZAZIONE: Località Predario n. 29, Comune di Bardi (PR)
RETE NATURA 2000: ZSC-ZPS IT4020012
PROPONENTE: Società Agricola Ca' d'Alfieri s.r.l.
TECNICO INCARICATO: Arch. Monica Picca

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO

La presente relazione costituisce l'allegato tecnico-descrittivo ai fini dell'espletamento della procedura di Screening di Incidenza Ambientale (Livello I), ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e della normativa regionale vigente in Emilia-Romagna.

Il progetto prevede la realizzazione di una piscina e opere connesse nell'area di pertinenza dei fabbricati esistenti della Società Agricola Ca' d'Alfieri in località Ca' d'Alfieri n. 29, Comune di Bardi (PR).
L'area di progetto ha i seguenti dati catastali: foglio 115, mappali 579, 635 e 580.
La piscina sarà di tipologia A2.2, privata ad uso collettivo, utilizzabile dagli ospiti dell'agriturismo.



Figura 1 - Inquadramento dell'Agriturismo Società Agricola Ca' d'Alfieri e dell'area di intervento tratteggiata in rosso

L'area di intervento ricade all'interno del Sito della Rete Natura 2000 avente il seguente codice **ZSC-ZPS IT4020012**.

r_emiro.Giunta - Prot. 26/10/2026.1131019.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Picca Monica

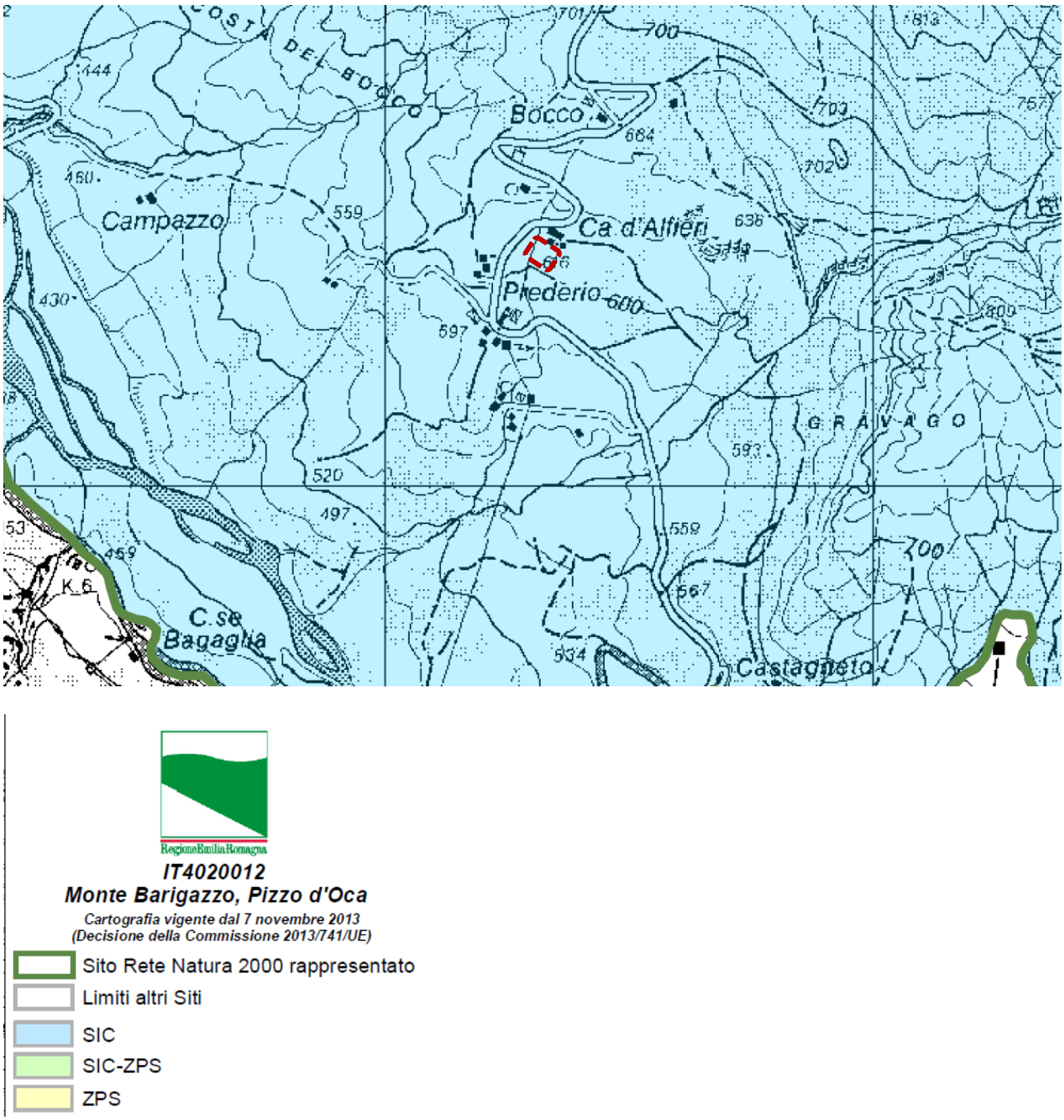

Figura 2 - Individuazione dell'area di Ca' d'Alfieri all'interno dell'area SIC IT4020012

2. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICA DELL'AREA

Sulla base della cartografia interattiva Aree Protette e Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna, dal rilievo fotografico e delle verifiche svolte in sito, l'area individuata per la realizzazione della piscina è costituita da spazio pertinenziale corrispondente a prato regolarmente sfalciato e/o area cortiliva, attualmente adibita a coltivazioni e orti ad uso dell'agriturismo.

Nel sedime dell'intervento non sono presenti habitat naturali o seminaturali di interesse comunitario di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

r_emiro.Giunta - Prot. 26/10/2026.1131019.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Picca Monica

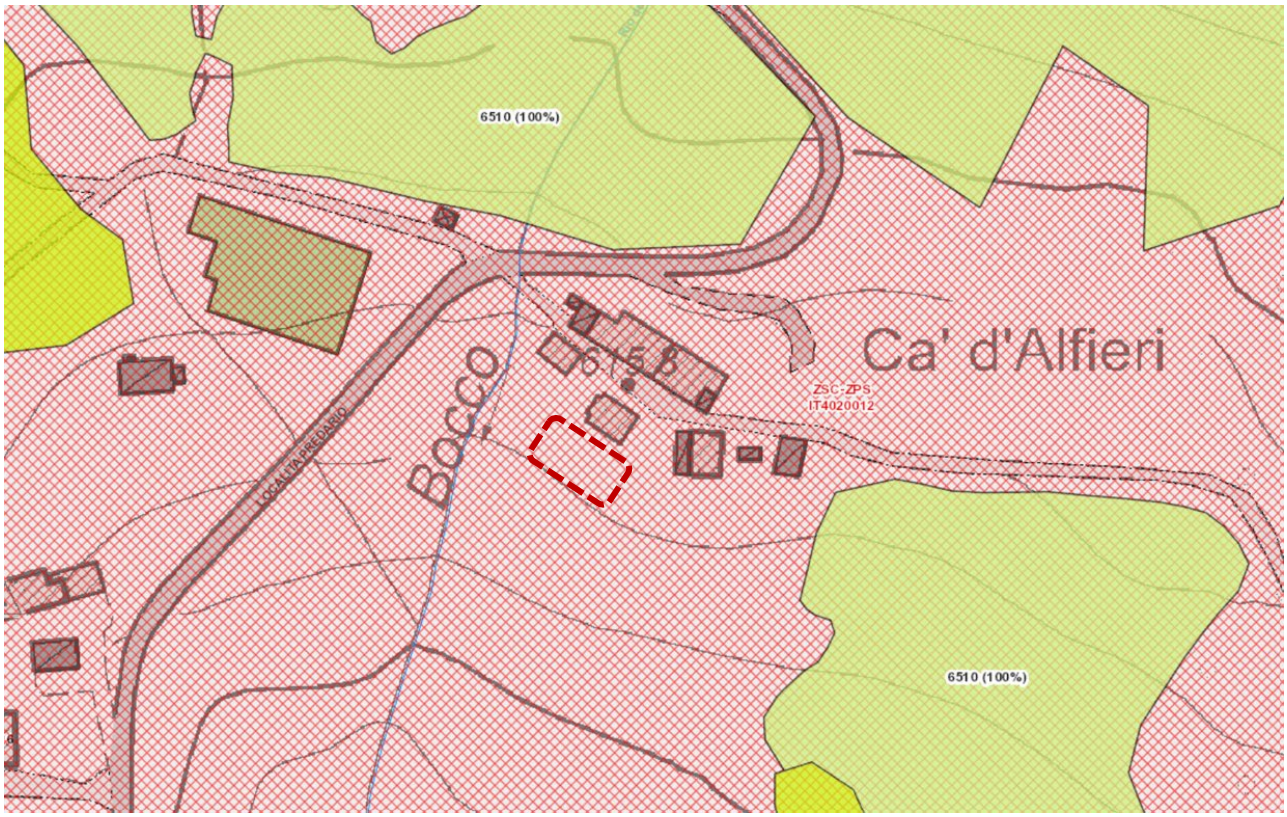

Figura 3 - Estratto dell'area preso dalla Cartografia interattiva della Rete natura 2000, l'area di progetto è stata tratteggiata in rosso

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di una piscina seminterrata, la parte fuori terra ha un bordo a sfioro con la relativa vasca di compenso; la piscina ha le seguenti caratteristiche:

- Dimensioni: vasca di 8,00 x 4,00 m con profondità 1,4 m, vasca di compenso 0,70 x 8,00 m e locale tecnico di 8,1 mq e altezza di 1,90 m;
- Superficie dello specchio d'acqua: piscina 32 mq + vasca di compenso 5,6 mq;
- Struttura: cemento armato per la platea della vasca, pareti realizzate con blocchi casseri in eps, locale tecnico pareti e platea in cemento armato;
- Rivestimento: rivestimento delle pareti esterne della struttura della piscina in pietra locale, pavimentazione in lastre di pietra locale posate a opus incertum, rivestimento interno alle pareti della piscina con telo antiscivolo colore sabbia neutro simile alla stuccatura delle pietre;
- Locale tecnico: seminterrato, con una superficie di 8,6 mq e altezza di 1,9 m, struttura in cemento armato, con impermeabilizzazione delle pareti controterra e adeguatamente aerato.

La piscina sarà accessibile dalla scala in pietra esistente e da un nuovo percorso tra le coltivazioni esistenti realizzato per persone con disabilità con adeguata pendenza dell'8%; la rampa si collocherà tra le coltivazioni esistenti.
La rampa sarà realizzata con terra stabilizzata, una tecnologia per pavimentazioni esterne ecologica che mescola il terreno naturale (o inerti locali) con leganti specifici, acqua e additivi per creare una superficie compatta, drenante oltre a essere un materiale antisdrucciolevole.

L'intervento non prevede il taglio o l'abbattimento di alberature presenti nell'area, solo lo spostamento di alcune coltivazioni dell'orto esistente dove verrà realizzata la piscina con solarium.

r_emiro.Giunta - Prot. 26/10/2026.1131019.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Picca Monica

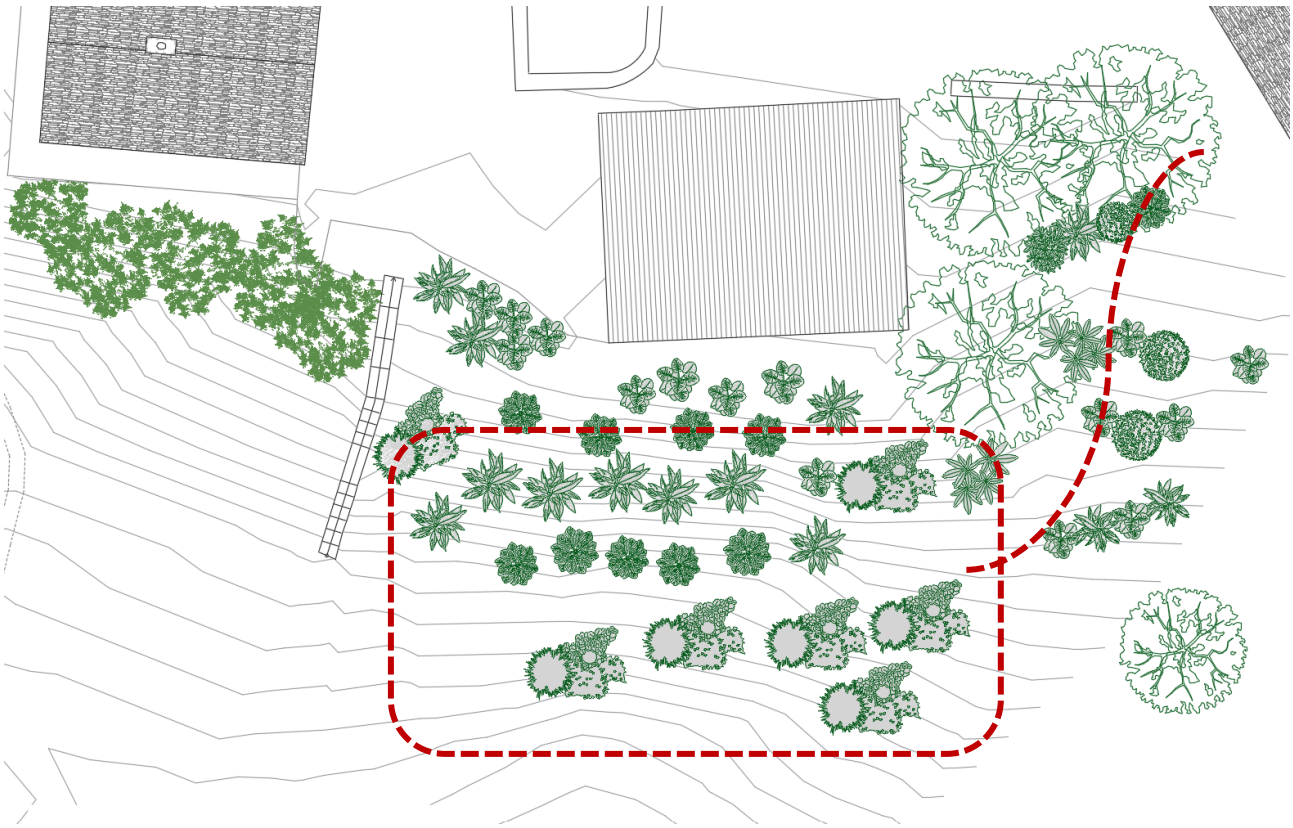

Figura 4 – Stato attuale dell'area di intervento con segnalata l'area della piscina e il tratteggio della rampa di collegamento tra le coltivazioni, attualmente l'area è adibita a orto

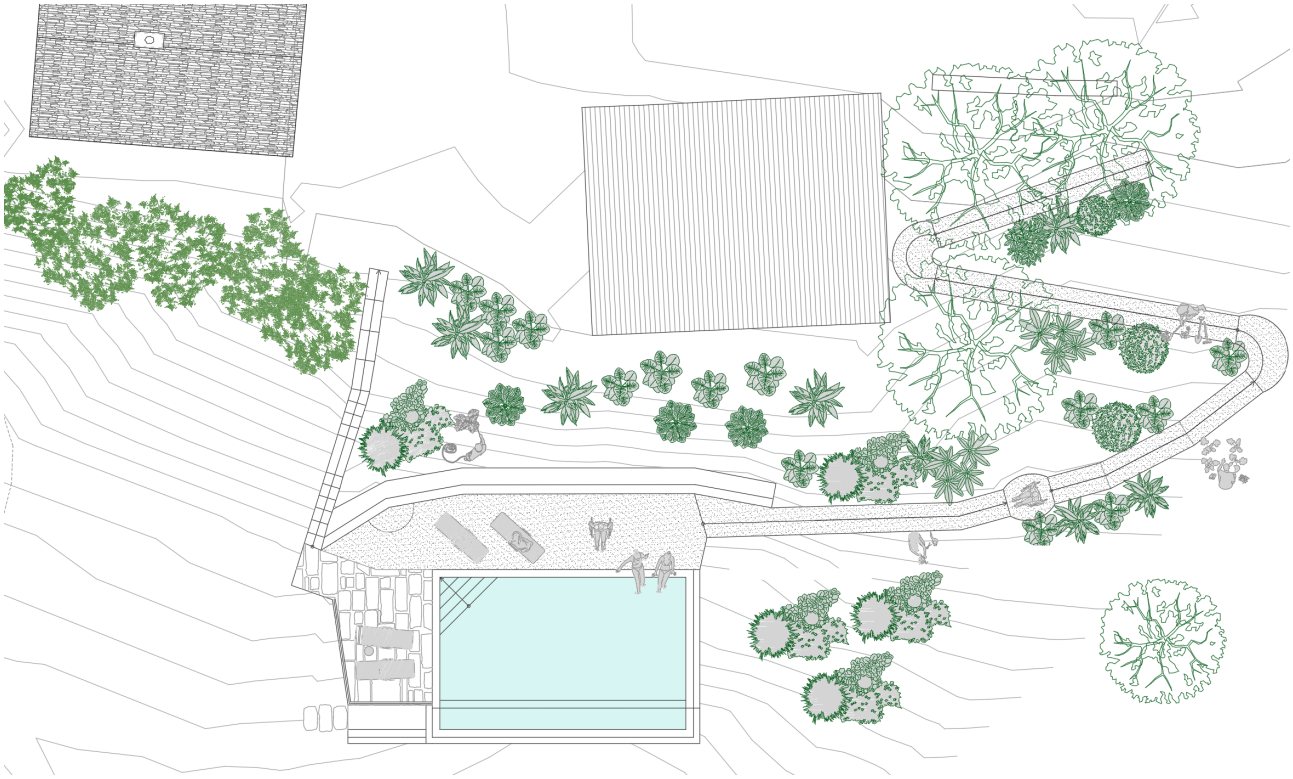

Figura 5 – Inserimento del progetto della piscina con opere connesse, solarium, muro di sostegno controterra, rampa per persone con disabilità tra le coltivazioni esistenti

r_emiro.Giunta - Prot. 26/10/2026.1131019.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Picca Monica

4. FASE DI CANTIERE E MOVIMENTI TERRA

I mezzi d'opera accederanno al cantiere esclusivamente mediante la viabilità esistente. Non sono previste aperture di nuove piste o trasformazioni di aree naturali.

Lo scavo sarà limitato alla sagoma della vasca, al vano tecnico, alle opere per la realizzazione del muro controterra e della rampa.

Le terre e rocce da scavo saranno riutilizzate integralmente nel lotto per rimodellazioni e sistemazioni.

Il cantiere avrà carattere temporaneo e durata stimata pari a 5 mesi. Le lavorazioni rumorose saranno effettuate in periodo diurno e limitate al tempo strettamente necessario.

5. GESTIONE DELLE ACQUE

La struttura della piscina prevede l'impermeabilizzazione controterra che non permette dispersioni dirette nel terreno.

La normativa D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) stabilisce che non si possa scaricare acqua contenente una percentuale maggiore di 0,2 ppm di cloro pertanto sarà previsto un sistema che abbassi i livelli di cloro nell'acqua.
Prima dello scarico in fognatura o al suolo, l'acqua deve essere opportunamente declorata, lasciandola riposare finché il cloro libero non si sia dissipato e rispettando i limiti tabellari previsti dalla normativa ambientale.

Sarà previsto quindi un sistema di declorazione in linea dotato di una pompa dosatrice che miscela all'acqua, all'interno di un pozzetto, un prodotto inibitore che neutralizza il cloro; il pozzetto sarà ispezionabile per campionare i valori di cloro dell'acqua prima di immetterla nel sistema di scarico.

Le acque di controlavaggio dei filtri e le eventuali acque di svuotamento saranno quindi gestite secondo le prescrizioni dell'ente gestore del servizio idrico e della normativa ambientale vigente, con recapito in esistente sistema di scarico autorizzato per le acque dell'agriturismo.

6. ANALISI DELLE POTENZIALI INCIDENZE

L'intervento è stato valutato rispetto ai possibili fattori di interferenza con gli elementi di interesse conservazionistico del sito Natura 2000.

Consumo di suolo e habitat. L'opera interessa esclusivamente un'area pertinenziale attualmente adibita a coltivazioni e orti ad uso dell'agriturismo, l'area è priva di habitat comunitari. Non è previsto l'abbattimento di alberi esistenti.

Disturbo alla fauna. Le emissioni sonore e la presenza di mezzi d'opera sono circoscritte alla fase temporanea di cantiere, svolta in periodo diurno. Non sono previste lavorazioni notturne né interventi su habitat, rifugi o siti riproduttivi della fauna.
Per mitigare l'avvicinamento della fauna selvatica è già presente una recinzione utilizzata per le coltivazioni che verrà rimodulata in base alla nuova piscina e rampa per persone con disabilità.
Per evitare la caduta e il rischio di annegamento degli animali domestici all'interno dell'area è stata prevista da progetto per la piscina una scala in muratura interna all'acqua per facilitare la fuoriuscita dall'acqua in caso di caduta.
Nei mesi di non utilizzo la vasca sarà coperta con apposito telo fisso.

Illuminazione. L'eventuale illuminazione della piscina e delle aree di pertinenza sarà costituita da 3 faretti all'interno della vasca che produrranno luci soffuse, sarà limitata a luci segnapasso a livello della pavimentazione, evitando dispersione di flusso luminoso verso l'alto e verso le aree boscate limitrofe.

Acque e suolo. La gestione delle acque avverrà secondo le prescrizioni dell'ente gestore del servizio idrico e della normativa ambientale vigente.

7. CONCLUSIONI

Alla luce della localizzazione dell'opera, dell'assenza di habitat di interesse comunitario nel sedime, della limitata estensione dell'intervento e delle misure di gestione previste per cantiere, acque e illuminazione, si ritiene che il progetto non possa determinare incidenze significative, dirette o indirette, nel sito Natura 2000.

Luogo e data

Bardi, 14 ottobre 2026

Il Tecnico incaricato

Documento firmato digitalmente

PROVINCIA DI PIACENZA
Ordine degli Architetti
Pianificatori
Paesaggisti e
Conservatori
MONICA
PICCA
Architetto 819

r_emiro.Giunta - Prot. 26/10/2026.1131019.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Picca Monica